



*Ministero dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*

DISAI
DG PEMAC – PEMAC3

Alle Capitanerie di Porto
per il tramite e p.c.
al Reparto Pesca Marittima
Sede
e, p.c. Alle Organizzazioni di categoria
Alle Organizzazioni Sindacali
All'Organismo Nazionale di
Programmazione dei
Consorti molluschi
Loro Sedi

Oggetto: autorizzazione in deroga dello svolgimento dell'attività di pesca nelle giornate festive del 2 giugno – 1° novembre - 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026.

Si fa riferimento alle richieste delle Associazioni di categoria e dell'Organismo nazionale di programmazione dei Consorzi molluschi intese ad ottenere la deroga del divieto dell'attività di pesca nelle giornate festive del 2 giugno – 1° novembre - 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026.

A riguardo:

- visto l'art. 5 comma 5 del d.m. 124436 del 18 marzo 2025, che vieta la pesca con gli attrezzi reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi e reti gemelle a divergenti nei giorni coincidenti con le festività nazionali;
- visto l'art. 8 comma 6 del citato d.m. che consente, con specifico decreto direttoriale la possibilità di autorizzare, tra l'altro, lo svolgimento dell'attività di pesca in coincidenza con le festività nazionali, con l'obbligo di effettuare la giornata di recupero entro e non oltre i successivi 15 giorni lavorativi;
- visto il decreto direttoriale n° 53150 del 2 febbraio 2023, recante “Adozione del Piano nazionale di gestione dei rigetti per la risorsa vongola *Venus spp. (Chamelea gallina)*”, in particolare l'art. 2, comma 1, lett. b) che prevede che le unità autorizzate alla pesca dei molluschi bivalvi – vongole, osservano il fermo dell'attività nei giorni di sabato, domenica e festivi, nonché per un ulteriore giorno fissato da ciascun consorzio di gestione su base compartimentale, al fine di non superare 4 giorni settimanali di pesca;
- tenuto conto che i contratti collettivi nazionali di lavoro per gli imbarcati su natanti da pesca siglati dai Sindacati con le Associazioni di categoria, prevedono meccanismi di consultazione permanente finalizzati alla ricerca di soluzioni su determinate problematiche inerenti il settore;
- viste le richieste di deroga al divieto dell'attività di pesca (per tutti i sistemi e attrezzi) nelle giornate del 2 giugno – 1° novembre - 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026
- nelle more dell'emanazione di uno specifico decreto direttoriale con il quale si indicano le giornate di pesca, in deroga al divieto dell'attività di pesca in alcune giornate festive nel corso dell'anno 2025,

questa Direzione generale autorizza, facoltativamente e per singola impresa, in tutti i compartimenti marittimi, lo svolgimento dell'attività di pesca con gli attrezzi “rete a strascico a divergenti, sfogliara rapido, reti gemelle a divergenti, reti da traino pelagiche a coppia, reti da traino pelagiche a divergenti, draghe tirate da natanti, reti a circuizione a chiusura meccanica, reti a circuizione senza chiusura, draghe meccaniche comprese le turbosoffianti e draga meccanizzata” nelle giornate del 2 giugno – 1° novembre - 8 dicembre 2025 e 6 gennaio 2026.

Le imprese hanno l'obbligo di segnalare in anticipo alle Autorità marittime la volontà di svolgere l'attività di pesca nella predetta giornata.

Al fine di assicurare un corretto equilibrio tra risorse disponibili e catture in mare, le imprese che effettuano la pesca nei giorni indicati, hanno l'obbligo di recuperare le giornate di fermo entro e non oltre i successivi quindici giorni lavorativi dalla singola data di pesca.

Fermo restando quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro in materia di riposo settimanale, rimangono comunque ferme le misure tecniche che vietano l'attività di pesca con gli attrezzi: “reti a strascico a divergenti, sfogliare rapidi e reti gemelle a divergenti”, ovvero il sistema “strascico” nei giorni di sabato, domenica e festivi.

Il presente provvedimento è divulgato attraverso il sito internet del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - www.politicheagricole.it ed è trasmesso alle Capitanerie di porto per tramite del Reparto pesca marittima.

Il Direttore Generale

Francesco Saverio Abate

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)

Il Dirigente

Roberto Nepomuceno

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D.)